a controllo, aveva le sue ragioni. A Perugia, Minoia investiva un cane e faceva due o tre paurose girate su se stesso danneggiando l'assale anteriore; Varzi eveva un piccolo incendio a bordo per contatto di un filo della batteria: Bornigia i freni «grippati». A Spoleto, mentre Campari aumentawa gradatamente il vantaggio, ecco Minoia rifarsi sotto dopo la sua lunga sosta per la prima sommaria riparazione, ecco Varzi incalzare, ccco, invece, Morandi di nuovo in lieve ritardo. Solo Strazza appare regolarmente al suo secondo posto conquistato fra Poggibonsi e Terni. Contemporaneamente si fanno luce Ghersi, Natali, Cortese e Carraroli.

Da Spoleto a Perugia e da Perugia a Gubbio, le posizioni, presso a poco, rimangono invariate. Solo si nota la ripresa di Minoia e quella di Morandi che incalzano Strazza. Campari, naturalmente, è fuori d'ogni pericolo con circa 20 minuti sul secondo. 'A Tolentino Morandi è sotto Strazza. Varzi e Natali non sono molto lontani, mentre Ghérsi e Arcangeli sono in te le più brillanti vetture sport che classe tre litri, portato da 19,37,37 a vantaggio su Minoia che ha perduto siano in circolazione attualmente; 18,17,41. Otto concorrenti hanno micirca mezz'ora nella riparazione del- che le O. M. e la Lancia, ciascuna gliorato il récord assoluto, sei quello la macchina. Ad Ancona, Campari ha per le loro particolarità, sono mac- della classe 2 litri, tre quello della 23 minuti su Strazla, Morandi non è chine di gran pregio al confronto di classe tre litri. A titolo di curiosità: più che a un minuto dal secondo, Varzi è molto vicino e Minoia riguadagna gradatamente terreno. Si può tre posti nella classe 1500. Ma anche cia; il record che ha subito l'assalto dire che la gara vive più della lotta fra coloro che inseguono Campari che 1500 non ha rivali che la possano in- migliorato di 1,19,56. di quella relativa alla prima posizione, oramai sicuro appannaggio del milanese. Da Ancona a Bologna e da Bologna a Brescia continua, così, l'altalena fra gli inseguitori. E' Morandi che da il tono all'ultima parte della gara. Riprende Strazza, lo supera e si avvicina a Campari, che non ha più ragione di spingere a fondo. A poco a poco il distacco fra Morandi e Campari diminuisce. A Feltre sono poco più di dieci minuti.

Tanti rimangono fino al traguardo di Brescia, che i due raggiungono nell'ordine a non molta distanza. Intanto Varzi ha raggiunto Strazza e lo ha superato. Al traguardo (Varzi è in vantaggio di poco più d'un minuto sul pilota della Lancia e due minuti lo dividono da Morandi. Non sono, però, finiti gli spostamenti. Dopo Strazza, ecco Ghersi, dopo Ghersi, Minoia, che ha avuta una ripresa superba, dopo Minoia Carraroli, Cortese. Bornigia, Scarfiotti, Nuvolari, Pirola, Gismondi, Mancano Arcangeli, fermo e Foresti, in ritardo. La sola coppia Leonardi-Barbieri con la Chrosler è sempre rimasta in testa alla propria classe. Un guasto all'impianto della luce e un incidente di strada hanno però ritardata la marcia facendo perdere tempo prezioso. Gli altri sono molto lontani e su di loro la gara non ha mai potuto contare agli effetti della lotta per il primato.

succinta cronaca della competizione. Prima di tutto per dimostrare come, in 1,26 esatti) e da Borzacchini-E' Questo e null'altro può dire del pieno tolta di mezzo da Maserati di Borzac Maserati sul tratto Brescia-Roma, chini e Maserati E., Campari non ab- compiuto in 6,23 alla media di 92 Km. tomobilistica di fondo che si corra in bia più avuto chi lo potesse inquietare; poi perchè la terza Coppa Mille Miglia, della quale sarebbe impossibile ricordare tutti gli episodi, nella sua seconda parte ha avuto interesse per la instabilità delle posizioni di rincalzo. Infine, perchè agli effetti di una valutazione delle singole performances, non ci si poteva tenere ai soli risultati che celano, come nel caso passionati, che aveva stazionato du traguardo hanno superato traversie di Minoia, quali furono le vere ragio- rante la notte in corso Zanardelli, non indifferenti. Foresti ha urtato mi d'un ritardo e quali i mezzi e quale per seguire l'andamento della corsa, non indifferenti. Foresti ha urtato l'abilità impiegata per appullare uno si l'abil abilità impiegata per annullare uno svantaggio.

Dal punto di vista emotivo, la terza Coppa delle Mille Miglia ha battuto di gran lunga le due precedenti. Si potrebbe, forse, paragonare alla prima, che vide la volata, per allora fantastica, di Brilli Peri, il successivo ritiro drammatico, come quello della Maserati, la marcia prepotente di Minoia-Morandi, allora in coppia sulla O. M. Ma quest'anno c'è stato di più. La velocità incredibile tenuta fino a Roma dalla Maserati; la media costante di Campari, che ha marciato cronometricamente da un capo all'altro del percorso; la instabilità delle posizioni di rincalzo, i molti colpi di scena, la ripresa magnifica di Morandi-Rosa, giunti nella scia del trionfatore, la lotta accanita fra i piloti della 1100.

Nessuna gara come le Mille Miglia, può mettere sul piano della discussione altrettanti motivi. Nessuna gara, però, come le Mille Miglia, cela questi motivi in quanto non è possibile valutare, stando da Brescia o da un punto o più punti del percorso, quelle che furono, effettivamente, le cause delle riprese e di ritardi di ognuno. Bisogna, perciò, richiamarsi al quadro generale della competizione e afferrare il significato attraverso le cifre e le osservazioni indirette. Allora come si può rilevare che Campari è stato in gara prima come l'inseguitore più accanito di Borzac-Ghersi, Gismondi, Natali, Cortese, chini-Maserati E.; poi, il dominatore indiscusso, si può anche constatare che Strazza, pure non essendo il più veloce degli inseguitori, è stato, certo, il più regolare; che Varzi e Mi- di del vialone. noia, per gli incidenti avuti, hanno dovuto compiere le gare più movimentate; che Morandi-Rosa, dopo un inizio lento, dovuto alla rottura del tubo di raccordo del radiatore, che ha portata alla perdita totale dell'acqua e a un principio di «grippaggio» del motore, evitato con somma abilità, hanno avuta una ripresa continua, inesorabile, quasi, e tanto efficace da portarli vicini assai al vincitore; che Natali, Ghersi, Cortese hanno marciato sempre con ottima andatura senza accusare noie; che

Sulle basi delle prime due edizioni, la Coppa Mille Miglia 1929, ha riconfermate le cognizioni che si avevano sulle macchine. Ha vinto an- guardo. cora l'Alfa, che ha portate al traguardo otto vetture fra le prime quattordici prime; infine, la Lancia Lambda, come negli anni passati, ha vinto con Strazza la classe 3 litri. Con la sola differenza che il milanese è finito al quarto posto assoluto anzi-

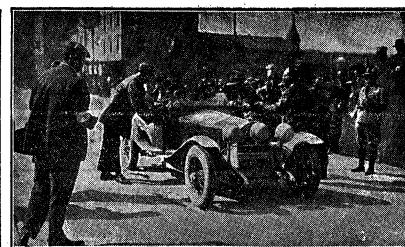
Boringia, Carraroli, Nuvolari, Scar-

flotti e Gismondi hanno dovuto fer-

marsi, sia pure brevemente, per poi

riprendersi a prezzi di abilità e di

chè al terzo come le altre volte. nella 1500, può dominare anche nella riggio.



Brilli Peri al passaggio da Bologna (Foto Bendini - Lastre Cappelli)

quietare.

La Fiat 509 ha vinto per la terza

tà d'ognuno. La gara ha avuto sempre un ritmo zionale. velocissimo. A parte il fantastico ré- Davanti al quadro di così alto sucto Bologna-Firenze è stato compiuto tradotta così in realtà magnifica. con un vantaggio sul récord di Cam- Europa. pari di 23 minuti esatti, sono stati

classe 2 litri con la nuova 1750 e che migliorati il record assoluto portato e macchine milanesi sono veramen- da 19,14,05 a 18,04,25; quello della tutte. Da notare, da ultimo, che l'Al- il récord assoluto è stato migliorato la ha plazzate tre macchine ai primi da cinque Alfa, due O. M. e una Lanin questo, nulla di nuovo perchè la più flero è stato quello della tre litri,

Rimane da dire dei corridori è delvolta. Anzi in modo più netto, per-chè ha occupate tutte le piazze della mo avere detta la lode più ampia anclassifica. Il récord di classe non è notando le fasi della gara e, quel che stato battuto, ma sensibilmente avvi- più conta, i tempi impiegati. Aggiuncinato. E' da notare, tuttavia, che la geremo che tutti, da Campari, che è pioggia ha disturbato parecchio e che stato il solito grande pilota dall'abicinato. E' da notare, tuttavia, che la pioggia ha disturbato parecchio e che la ciampari, che la pioggia ha disturbato parecchio e che la ciampari che la stato il solito grande pilota dall'abitatto il vincitore Tamburi, quanto il secondo arrivato Bucci hanno avuto incidenti che li hanno ritardati. Specialmente il bravo Tamburi il quale per un incidente di strada all'ultimo chilometro ha perduto circa 20 minuti. Altrimenti il récord sarebbe, e di parecchio, migliorato.

A proposito della classe 1100, è interessante notare i continui mutamenti di posizione da controllo a controllo. Deve essere stata una lotta al secondo quella ingaggiata fra le Fiat 509, rimaste padrone del campo dopo il ritiro della minacciosa Salmson a Rivola con la Salmson, a Terni semplicemente perfetta. Sia nei pari ma Rivola con la Salmson, a Terni semplicemente perfetta. Sia nei par-Bucci, seguito da Zanelli e Tamburi ticolari che nelle linee generali. Rentutti e tre su Fiat; in seguito, via via zo Castagneto, l'Automobile Club di lungo i controlli, ancora spostamen- Brescia, i collaboratori sparsi lungo ti .Tamburi, Bucci, Apollonio, Ferratutto il percorso, gli Automobile rin e Zanelli, vale a dire i migliori clubs provinciali, i Militi e le Cami-nell'ordine, sono rimasti in testa e si cie Nere, oscuri, ma potenti cooperasono classificati in ragione dell'abili- tori, vanno, ancora una volta, citati all'ordine del giorno dello sport na

cord stabilito da Ernesto Maserati cesso, ogni parola pare vuota di sisul tratto Brescia-Firenze in 2,56 alla gnificato. La promessa degli organiz-Non a caso abbiamo fatta questa media sbalorditiva di 101,556 (il trat- zatori di Brescia a S. E. Turati, si è successo della più grande prova au-

CORRADO FILIPPINI

L'arrivo a Brescia

BRESCIA, 14. Stamane, all'alba, la folla degli apè mortate cantando a Porta Venezia, ad attendere l'avanguardia della grande cavalcata, che i segnali annunziavano ormai prossima alia meta.

Sul magnifico vialone di Porta Venezia, si addensava, quindi, a poco e mentre l'ansia si era fatta più viva indicavano prossimo l'arrivo del primo concorrente, si udiva l'altissimo canto di un motore, ed entrava nel plausi, l'Alfa Romeo di Camparivolta, della Coppa delle Mille Miglia. I vittoriosi, sporchi di fango e ui olio vengono sollevati a braccia dalla folla, che, nonostante il servizio d'ordine accuratissimo, non è stato possibile trattenere nelle cordate, e portati in trionfo.

Le segnalazioni, intanto, avvertono che Morandi-Rosa, la coppia di punta della Bresciana O.M. è im testa ha investito un cancello di un pasagli altri corridori în gara e fila veocissima verso la città. Infatti alle 7.43 la macchina bresciana taglia il rata interpretazione delle segnalaziotraguardo, conquistandosi, anche ni, è finita in un fossato. La grossa miest'anno, il secondo posto nella

difficile gara. Seguono poi Varzi, alle 7.57'14" Strazza alle 8.4'41", Minoia alle 9.1' 44". Carraroli alle 8.28'42", e poi Bornigia, Scarfiotti, Nuvolari, Scam-

Tutti vengono salutati dagli applausi della folla che si pigia ai bor-

Alle 10 giunge al Presidente delseguente telegramma, spedito da S. strada. E. Turati: « La corsa è stata un prodigio di audacia e di organizzazione, oltre che una dimostrazione me- i ravigliosa della potenza delle mac- i loro incidenti. Come Minoia che ha chine italiane - stop. Ai vittoriosi il dovuto sostituire l'assale anteriore mio plauso più vivo. Sono lieto della per l'investimento di un cane, come vittoria della gloriosa Alfa Romeo Morandi che è rimasto senza acqua e della splendida affermazione del- nel radiatore per rottura del tubo di l'O.M. - A te ed a tutti gli organiz accordo. Della Maserati protagonista zatori il mio plauso. Alalà. Turati». superba della prima parte della cortutta la giornata. Foresti è giunto al mo fra Rignano Flaminio e Civita traguardo con la balestra della ruota anteriore destra spezzata, e quindi, con la macchina tutta sbandata da ;i piloti però sono incolumi. Inda un lato. Tamburi è giunto quasi somma una selezione severa come passo d'uomo con la macchina avariata a causa di un incidente occorsogli a due chilometri dal tra-

Molto festeggiata e coperta di fiori è stata l'attrice Mimy Aylmer, che fordici classificate; l'O. M., come nel è riuscita a compiere la severissima 1928, ha occupata la seconda posizio. gara restando quasi sempre al volanne e portate tre macchine fra le quatapplausi viene pure accolto il Segretario Federale di Ferrara comm. Klinger, che è riuscito a portare a termine la difficile corsa, malgrado che per la rottura di una balestra, sia giunto a Ferrara a passo d'uomo, Nulla, perciò, da aggiungere a ed abbia perduto due ore per la riquello che si sapeva in precedenza. parazione. Gli or ivi si sono susse-Soltanto che l'Alfa Romeo, oltre che guiti ininterrotti per tutto il pome-

La numerosa pattuglia delle automobili partecipanti è stata quasi dimezzata dagli incidenti di strada, che hano tolto dalla gara parecchie vetture.

Molte anche di quelle giunte al Peschiera, ed ha avuto una balestra spezzata. Clemente Dugnani, fratello del Segretario Federale di Brescia, a 6 chilometri da Gubbio, ha avuto l'assale anteriore spezzato. Raccotto da Faccetti è giunto a Gubbio, dove ha fatto riparare la vettura, ed e ri. Finalmente, poco dopo le sette quindi, ripartito con un notevole ritardo. Masperi, Mariani, Perelli, Anal susseguirsi delle segnalazioni che te Ignoto » ha finito la sua corsa, tolini ed altri, si sono ritirati. « Franonostante una serie di incidenta Un guasto all'alimentatore, prima di Siena, lo ha costretto ad alimentare rettilineo, fra lo scrosciare degli ap- il motore con una bottiglia di benzina, ogni dieci chilometri. Poi, es-Ramponi, vincitori per la seconda sendosi inchiodato un cuscimetto della ruota anteriore sinistra, l'attacco della ruota si è spezzato e la macchina ha dovuto fare una lunga sosta a Rimini per la riparazione. Tinarelli ha perso la zuota poste-

riore sinistra nella salita della Futa ed ha rotto il serbatoio della benzina. Pure una corsa fortunosa ha fatto la Buick di Peretti. Essa nella notte saggio a livello incustodito, riportando avarie; inoltre, in seguito ad er macchina è stata rimorchiata, ma poichè, dato il suo peso non si riu sciva a trascinarla sulla strada, sono occorsi 40 uomini per tuglierla dal fossato. Essa ha poi continuato la strada. La Crysler del cap. Barbieri e di Leonardi, i vincitori della classo litri, per rottura dell'impianto della luce prima ha dovuto rallentare la propria marcia, poi yerso Ancona sdrucciolata in una cunetta laterale. Stante il peso sono occorsi nienl'Automobile Club, Conte Mazzotti, il temeno che i buoi per metterla in

E le peripezie non sono tutte qui Come è detto su altra parte anche classificati migliori hanno avuto Gli arrivi sono sono continuati per sa mancano notizie. Si sa che è fer-Castellana, ma mancano particolari. Sembra si tratti di incidente di stranon mai e una serie di incidenti che dicono la difficoltà dell'impresa e il merito grande degli arrivati a Brescia, meravigliosi di volontà e di ar-

dimento. Alla Lastra nei pressi di Firenze, l'on. Moretti picchia in un muro e pur essendo rimasto illeso deve ritirarsi a causa di guasti irreparabili alla macchina.

Nei pressi di Perugia il concorrente Fanelli si rovescia rimanendo però incolume. Egli è costretto al

ritiro. Arcangeli a Ponte di Brenta investe un carretto carico di frutta danneggiando scriamente la macchina tanto che dopo 15 chilometri, a Noale à costretto a ritirarsi.

La gara attraverso i controlli BLENORRAGIA (Goccetta Militare)

BOLOGNA (Km. 190,900)

I primi passaggi per Bologna erano previsti per le ore 43, ma molto tempo prima le adiacenze di Porta Sam erano gremite di numeroso pubblico richiamato dall'eccezionale avvenimento.

L'attesa dura a lungo poiché non è che alle 13,20 che giunge il primo con-corrente al controllo ed è l'agioli sulla piccola Salmson il quale ha impiegato corrente al controlo ed e l'agioli sulta piccola Salmson il quale ha impiegato ore 2.17. tenedo una media oraria di Km. 33,580. Accolto la calorosi applausi è li bolognes Zanelli che su Fiat giunge secondo alle 13,95,25, impiegando ore 2.10,25, Alle 13,31 è la volta di Rossi che ha impiegato ore 2.31. Segue poi Bucci alle 13,32, impiegando ore 2.20, Il Bucci entra nel garage della Fiat per procedere ad alcune riparazioni e non riparte che alle 13,42. Alle 13,33 appare Ratti il quale ha compiuto la distanza in ore 2,23. Seguono poi Dugnani alle 13,49 in 2,31. Rivolta alle 13,53 in 2,20. Martinelli alle 13,58 in 2,16 il quale batte così di un miauto il tempo di Fagioli tenendo una media di Km. 84,200. Tinarelli passa alle 14,5 in ore 2,41, il bolognese Tamburi, festeggiatissimo, alle 14,15, in 2,18, Gilera 22lle 14,17,30 in 2,17,30, Tibidà alle 14,29,30 in 2,58,30, indi Lecchini alle 14,29 in 2,41. di Lecchini alle 14,29 in 2,41.

Ma ecco sopraggiunge come un bolide la macchina di Ernesto Maserati e Bor-zacchini che è prima delle 2000 alle 14,35 impiegando ore 1,30, I due coridori han-no tenuto una media di Km, 127,280 hat-tendo così il record precedente detenuto da Nuvolari con ore 1,32,45, A un minuto da Nuvolari con ore 1,32,45. A un illimuto distanza sopraggiunge Appollonio della minore cilindrata il quale ha compiuto il percorso Brescla-Bologna, in ore 2,12 tetenendo una inedia di Km, 86,760. Apollono pertanto è il recordman della mategoria 1100. Gli arrivi avvengono in seguito l'ininterrottamente, Megistriamo alle 14,37 Palomba il quale ha implegato ore 2,28, Mariani alle 14,38 in 2,59, De Marthis alle 14,39, in 2,29, Perelli alle 14,41 in 2,33. Subito dopo appare il vinctiore dello scorso anno Campari che è secondo

Ghersi arriva alle 15,34,30 in 2,7,30.

Ghersi arriva alle 15,34,30 in 1,40,30,

Nuvolari alle 15,34,40 in 1,41,40, Arcangeli
alle 15,34,50 in 1,42,50. Indi seguono Garagnani alle 15,36 in 1,8, Bacchilega alle
15,38 in 2,20, Moretti alle 15,40 in 1,50,

Fanelli alle 15,40,5 in 1,41,5. Olp alle
15,41 in 1,50, Bornigia alle 15,46 in 1,36,

Natall alle 15,40 in 1,43, Cortese alle
15,49 os in 1,41,5. 15,49,05 in 1,41,5.

Sopraggiunge poscia Mimy Aylmer che Sopraggiunge poscia Mimy Aylmer che è tatta segno a grandi feste da parte della folla, ha impiegato a percorrere i 191 Km. ore 2.26. La seguono in 1,47. Beretta alle 15,54,05 in 1,53,05, l'on. Scarfiotti alle 15,56 in 1,58, Pastore alle 15,58 in 1,49, Peverelli alle 16,7,30 in 2,230, Griffini alle 16,14 in 2,10, Tarabini alle 16,16,30 in 2,030, Ferretti alle 16,17,10 in 2,210, Peretti alle 16,19 in 2,7, Arvelli alle 16,20 in 2,20, Klinger alle 16,26 in 2,31 e per ultimo alle 16,48 in 3,15 Longoni.

FIRENZE (Km. 297,900)

Classe 1100: Apollonio 4,02, Gilera 4,05, Rivola 4,11, Mastricelli 4,15, Zanelli 4,16, Tamburi 4,19, Ferrarin 4,24, De Martis 4,25, Bucci 4,29, Palomba 4,30, Ratti 4,32, Perelli 4,35; Bossi 2,38 Saveli 4,34, 21: inarelli 4,49, Le 3ni 4,52, Tibida 5,0, Marchesan 451; Didnami 6,07, Oltre 1100: 1. Borzacchini 2,55 (media 161,556), 2. Campari 3,01; 3. Varoni 3,04, 4. Bonigia 3,06, 5. Morandi 3,10, 6. Straza 3,10, 7. Minoia 3,12, 8. Arcangeli 3,12, 9. Foresti 3,12, 10. Ghersi 3,12, 11. Fanelli 3,12, 12. Cortese 3,14, 13. Pirola 3,15, 14. Capraroli 3,15, 15. Nuvolari 3,17, 16. Natali 3,17, i7. Gismondi 3,19, 18. Masperi 3,20, 19. Guerrero 3,21, 20. Cip 3,26, 21. Pastore 3,28, 22. Scamplni 3,29, 23. Da-3.20. 19. Guerrero 3.21, 20. Cip 3.26, 21. Pastore 3.28, 22. Scampini 3.28, 23. Dafarra 3.29, 24. Antollini 3.29, 25. Negroni 3.33. 26. Berretta 3.33. Scarfotti 3.34, Garagnani 3.35, Epuradi 3.35, Leonardi 3.42, Frate Ignoto 3.47, Giacosa 3.49, Tarabini 3.49, Perfecta 3.50, Ambrosini 3.50, Peverelli 3.51, Muro 3.52, Francesconi 3.55, Ricchetti 3.55, Favero 3.58, Bacchilega 4.03, Griffini 4.16, Facchetti 4.18, Cuman 4.19, Artelli 4.21, Aylmer 4.26.

POGGIBONSI (Km. 341,100)

Classe 1100: Gilera 4,42, Apollonio 4,44 Martinelli 4,56, Rivola 4,59, Tamburi 5,01, Ferrarin 5,07, Bucci 5,09, Zanelli 5,14, Rossi 5,20, Perelli 5,21, De Martis 5,26, Ratti 5,27, Savelli 5,39, Marchesini 5,33, Tinarelli 5,39, Lecchini 5,42, Tibida 5,32, Dugnani 6,47. Ritirato: Perfecta,

Le altre classi: Borzacchini 3,25, Campari 3,31, Vazzi 3,35, Bornigta 3,37, Strazza 3,40, Morandi 3.41, Fanelli 3,43, Arcanza 3,40, Morandi 3,41, Faneili 3,43, Arcangeli 3,43, Minoia 3,43, Foresti 3,43, Gherzi 3,45, Cortese 3,46, Pirola 3,47, Carraroli 3,49, Natali 3,40, Nuvolari 3,50, Gismondi 3,52, Masperi 3,56, Cip 3,59, Guerrero (si ritira) 3,50, Pastore 4,01, Antolini 4,01, Dafarra 4,01, Scampini 4,06, Scarfiotti 4,06, Ghirardi 4,07, Negroni 4,08, Garagnani 4,00, Berretta 4,14, Leonardi 4,17, Frate Ignoto 4,24, Ambrosini 4,28, Tarabini 4,28, Muro 4,29, Perelli 4,31, Francesconi 4,34, Favero 4,30, Bacchilega 4,51, Griffini 4,59, Peretti 5,00, Artelli 5,04, Facchetti 5,05, Aylmer 5,07, Cuman 5,13, Longoni 5,45, Klinger 6,11.

ROMA (Km. 587,700)

Classe 1100: Rivola 8,41, Bucci 8,42, Apollonio 8,51, Gilera 8,53, Tamburi 9,03, Zanelli 9,09, Ferrarin 9,24, Tibida 9,35, De Martis 9,38, Perelli 9,50, Rossi 9,55; Savelli 10,27; Lecchino 10,29, Tinarelli 10,32, Dugnani 11,21.

Le altre classi: Borzacchini 6,23 (m. 92). Campari 6,30, Minoja 6,43, Strazza 6,43, Fanelli 6,51, Morandi 6,55, Arcangelli 6,57, Foresti 7,01, Ghersi 7,01, Varzi 7,04, Cortese 7,05, Natali, 7,05, Pirola 7,07, Bornigta 7,14, Carraroli 7,17, Nuvolari 7,18, Masperi 7,20, Scardotti 7,24, Pastore 7,24, Scampini 7,28, Ghirardi 7,35, Negroni 7,40, Dafarra 7,42, Ghirardi 7,43.

Terni (Km. 685,800) Classe 1100: Bucci 10.42, Zanelli 11, Tam-

Le altre classi: Campari 7.38, (m. 89,842) Strazza 7,59; Minola 8,02; Morandi 8,08; Foresti 8,18; Ghersi 8,19; Varzi 8,22; Ar-cangeli 8,23; Natali 8,25; Cortese 8,27; Pe-Cangell 3,23; Natall 8,25; Ortese 8,27; Ferola 8,33; Carraroll 8,37; Scarffotti 8,40; Bornigla 8,41; Nuvolari 8,42; Cip 8,44; Scampino 8,52; Gherardi 8,59; Gismondi 9,03; Masperi 9,05; Negroni 9,07; Dafarra 9,11; Lenardi 9,22; Muro 9,34.

Spoleto (Km. 712,400)

1. Campari 8.03 (m. km. 88,481); 2. Strazza 8,24; 3. Minoia 8,29; 4. Morandi 8,33; 5. Foresti 8,44; 6. Ghersi, 8,45; 7. Vanzi 8,48; 8. Natali 8,52; 0. Arcangeli 8,65; Conteso 9,01; Pirola 9,03; Nuvolari 10,5; Gismondi 10,15; Marsanzi 6, Nuvolari 10,5; Gismondi 10,15; Masperi 10,30.

Perugia (km. 773) Campari 8,54; Strazza 9,13; Morandi 9,17; Varzi 9,54; Ghersi 9,35; Minola 9,36; Cor-tese 9,45; Arcangeli 9,47; Canaroli 9,52; Scarfiotti 9,56; Pirola 9,57; Nuvolari 10,5; Gismondi 10,15; Masperi 10,30. Gubbio (km. 813)

Campari 9,32 (m. km. 85); Strazza 9,51; Morandi 9,55; Varzi 10,42; Ghersi 10,13; Minoia 10,14; Cortege 10,23; Arcangeli 10,24; Carraroli 10,31; Pirola 10,33; Scarfiotti 10,36; Nuvlari 10,43; Gismondi 10,57; Ma-(Tolentino (km. 901) Campari 10.31 (m. km. 85,690); Strazza (0,53; Morandi 10,59; Varzi 11,15; Natali 1,12; Ghersi 14,25; Arcangeti 11,26; Minola 11,28; Cortese 11,23; Carraroli 11,37;
3 cornigia 11,41; Pirola 11,45; Scarfiotti 11,51;
Vivolari 11,55.

(Grebbo Tolentino) Macerata (km. 919)

(Loreto) Ancona (km. 976)

(Loreto) Ancona (km. 976)

Camparl 11,24 (m. km. 85,207); Strazza 11,47; Morandi 11,48; Varzi 12,03; Natali 12,16; Ghersi 12,20; Minola 12,21; Arcangell 12,32; Corese 12,30; Carraroli 12,32; Bernigia 12,33; Pirola 12,41; Scarfiotti 12,46; Nuvolari 12,53.

Secondo passaggio a Bologna (km. 1187) 1. Camparl in 13,24; 2. Morandi in 13,44; 3. Strazza in 13,52; 4. Varzi in 13,58; 5. Arcangeli in 14,12; 6. Ghersi in 14,12; 7. Minola 4n 14,20; 8. Natali in 15,38; 9. Carraroli in 14,31; 10. Cortese in 14,31; 11. Pirola in 14,42; 12. Bornigia in 14,46; 13. Scarfiotti in 14,51; 14. Gismondi in 14,57; Successivamente sono transitati dal controllo i seguenti corridori: Pirola alle 4,28; Natali 4,33; Cortese 4,42; Scarfiotti 4,49; Nuvolari 4,53; Bornigia 4,56; Clp 5,03; Negroni 5,18; Bucci 5,26 (perso 24) per ripararo lo sterzo); Beretta 5,37; Foresti 5,37,30; Nuovo 6; Ambrosini 6,7; Zarattoni 6,18; Leonardi 6,26; Zanelli 6,20,30; Francesconi 6,35; Apollonio 6,49; Richetti 7,07; Peccelli 7,12; Ferrarin 7,41; Minov 7,56; Gilera 3,10; Facchelli 18,46; Kilbiger 8,52; Marty 9; Zecohini 9,06; Artelli 9,52; Zehriti 10,08; Perotto 10,23; Favero 10,34; Tinarelli 10,50; Cuman 11; Frate Ignoto 11,11; Ratti 11,16.

da Treviso (km. 1359)

1. Campari in 15,20; 2. Morandi in 15,44; 3. Strazza in 15,45; 4. Varzi in 15,50; 5. Chersi in 16,18; 6. Minola in 16,22; 7. Na-tali in 16,24; 8. Carraroll in 16,28; 9. Bornigia in 16,40: 10. Scarflotti in 16,45; 11. Navolari in 16,50; 12. Pirola in 16.55; 13. Cortese in 16,53; 14. Gismondi in 17,7. da Feltre (km. 1414)

1. Campari in 16; 2. Morandi in 16,17; 3. Strazza in 16,19; 4. Varzi in 16,90; 5. Ghersi in 16,49; 6. Minola in 16,57; 7. Natali in 1658; 8. Carraroll in 17,1; 12. Pirola in 17,37; 13. Gismondi in 17,45; 14. Nuvolari in 17,55.

CANOTTAGGIO

| Vittorie della Ouerini e Bucintoro nelle regate di Venezia

VENEZIA, 14 Interessantissime riuscirono le gare indette oggi dal comitato sezionale veneto della R. F. I. C. di Venezia valevoli agli effetti della Coppa A. Brass, riservate ai non classificati.

La Querini, vincendo con netto van-taggio la gara di jole a 4 dinanzi all'e-quipaggio del Sile di Treviso e a tre im-barcazioni della Bucintoro, e piazzandosi brillantemente prima nella jole a 8 e seconda nella veneziana a 4 si aggiudicava con 78 punti l'ambito trofeo, seguita in classifica dalla Bucintoro con 54, dalla Padova con 40 e dal Sile con 8.

Particolarmente interessante è stata la prova della jole a 8 risolta, si può dire sulla linea di traguardo dove la Querini, reagendo con successo all'attacco dispera-to dell'equipaggio padovano, riusciva a vincere. Ecco i risultati:

Jole 4 - m. 2000: 1) Querini (imbarca-Jole 4 - m. 2000: 1) Querini (imbarcazione Maria) 7'45" (Furlan, Ragazzi, Bevilacqua, Temadin, Bettini tim.); 2) Sile di Treviso 7'53''3/5; 3) Bucintoro.

Veneta 4 - m. 2000: 1) Bucintoro (imbarcazione Lina) in 8'41''3/5 (Perale, Signoretto, Batteis, Fassetta); 2) Querini in 8'47''; 3) Bucintoro (imb. Margherita, Ritirete Sile.

Jole 8 - m. 2000: 1) Querini (imbarcazione Lina)

Jole 8 - m. 2000: 1) Querini (imbarcazione Esmeralda) in 6'56''3/5 (Bevilacqua A., Tomadin, Piccoli, Memo Romano, Da Preda, Cucco, Bevilacqua Augusto, Pinesso, tim. Bettini); 2) Padova (imb. Wanda) in 6'58''; 3) Bucintoro; 4) Querini (imb. Antonietta). Condizioni di tempo buone.

Folla di pubblico che ha applaudito simpaticamente vincitori e vinti.

OTOUN

Un nuovo record di Taris

PARIGI, 14

Ieri sera alla piscina delle gare la squadra rappresentativa di Parigi di nuoto ha battuto la squadra di Gand con tre vittorie contro due.

Durane la riunione Taris ha battuto il record di Francia dei 100 metri nuoto libero con 1'3". L'antico record era di 1'3"3-5. Nel match di palla a nuoto Gand

ha battuto Parigi per due a uno.

TIRO AL VOLO

I tiri a Casalecchio Ecco i risultati dei Tiri d'oggi a Ca-

salecchio.

Tiro al piattello: 1.0 e 2.0 div. Ber-5.0 Masetti; 6.0 e 7.0 div. Pincelli

Tiro al Piccione: 1. Bortolotti: 2.0 3.0 Barbieri e Masetti; 4.0 Bersani Giacomo; 5.0 e 6.0 div. Manfredi e Berselli B.; 7.0 Cacciari Elia; 8.0 Cuccoli R.; 9.0 e 10.0 div. Sinigallia e Giovan-

VOLATA

Il primo Torneo Romano ROMA, 14

Il Dopolavoro Provinciale dell'Urha ha fatto iniziare oggi allo Stadio il primo tor neo provinciale di volata. Le squadre iscritte, coi rispettivi gagliardetti, tenuta sportiva, musica in testa, hanno sfi-lato davanti a S. E. Turati e alle altre autorità presenti fra cui abbiamo no tato le LL. EE. Bottai e Riccardi, il prof. Beretta, il comm. Enrico Santama ria, ecc. Le squadre del Dopolavoro Mon ti e del Governatorato hanno quindi di-sputata la prima partita del torneo che si è chiusa in favore del Governatorato per 3 a 2. I goals sono stati segnati, per il Governatorato da Clementi al 19 del primo tempo e al 7' del secondo, e da Sansoni al 10' del secondo tempo; e per la Monti da Melloni e Lovari al 12' del secondo tetmpo e al 1' del terzo.

La prima partita a Verona

VERONA, 14 In Verona si è disputata oggi per la prima volta una partita del gioco della Volata in occasione di una manifesta-zione indetta in Arena dall'O. N. D. alla quale intervenne un pubblico numeroso e molte autorità fra le quali, oltre al Prefetto e al Podestà, notammo S. E. Gazzera, Sottosegretario di Stato

alla guerra.
Si sono svolte evoluzioni di squadre e di centurie di avanguardisti, esercizi collettivi di ginnastica, una corsa con ostacoli (percorso di guerra) esercizi con at-trezzi eseguiti da una squadra appositamente istruita da Cap. Bovi. Si è svolta quindi la prima partita del

gioco della volata in due sole riprese di 15' l'una, fra cui due squadre di avanguardisti: Squadra A (verdi), e squadra B (Rossi) arbitrata dal signor Bovi. L'incontro, giocato con foga e mae-stria dai 16 giovani, ha subito preso la folla che ha seguito con attenzione le varie fasi incitando di quando in quan-

do le squadre. Nel primo tempo i verdi, migliori nella precisione dei passaggi, hanno domi-nato i rossi, più aggressivi, ma meno precisi nel tiro in porta, segnando i primo punt oal 4' e insistendo poi nel-Camperi 10,43 (m. km. 85,782): Střazza
11,06; Morandi 11,11: Varzi 11,15; Natali
11,35; Ghersi 11,36; Arcangell 11,41: Minoia
11,47; Carraroll 11,50; Bornigia 11,56; Pi11,47; Carraroll 11,50; Norvigia 11,56; Pi11,47; Carraroll 11,50; Norvigia 11,56; Pi11,47; Carraroll 12,04; Nurvilari 12,05. l'attacco. Il secondo tempo ha veduto una insistente pressiono dei rossi che però non riuscirono a segnare. I verdi aumen

Cistiti - Uretriti - Catarri vescicali -Filamenti - Urine torbide, sanguigne

Guarite e Curate con il

più energico

L'UROSANTOL non si vende sciolto, esigete fiacone originale da 36 perie L. 14 oppure cura (fiacone quadrupio) L. 54 (altrimenti, sono imita-zioni inoflicaci e spesso nocive). Per spedizione franca e riservata appiungere Lire UNA

Lab. Farm. UROSANTOL - TORINO - Via S. Francesco da Paola. 19

HOYT 11

LE MIGLIORI: ADOTTATE IN TUTTE LE PROVE PIÙ SEVERE

MARCHE DEPOSITATE Lavorazione speciale controllata dalla THE HOYT METAL G.o di LONDRA Fornitori delle migliori fabbriche d'automobili, Rogia Marina e Aviazione

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI IN TUTTE LE MISURE SPECIALI PER ALBERI RETTIFICATI

OFF. TRIONE & C. - CHOTHIN - Esclusivisti: ALLORA & DAIDOLA TORINO - Via Silvio Pellico N. 12

Fratelli FONTANA

VIA PEPOLI. 5 - Telefono 30-44



GOMME HUTCHINSON

Dott. SCOTTI DI UCCIO

Via Campo Marzio, 24 · ROMA

Telefono 61-792

MALI SEGRETI

E DELLA PELLE dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 20

PACKARD

Due nuove 8 cilindri in linea

Sono ora cinque anni che la vecchia ed apprezzata fabbri-.a Packard ha 'atto la 'ua apparizione con i primi tipo «8 cilindri le linea».

Nessun'altra vettur ha guadagnato in così breve tempo e così sicuramente mantenuto l'entusiasmo dei suoi posses-

Cagi la PACKARD presenta due nuove serie di modelli:

sontuosa e più raffinata, alla cui solidità, robustezza e comforts, si sono aggiunte tutte quelle migliorie che aumentano la fama di una vettura. La piccola 8 cilindri (inferiore a quella già esistente)

La grossa 8 cilindri (superio-

re a quella già esistente) più

con tutte le caratteristiche del gresso modello, ad un modico

AGENTI PER IL LAZIO Cav. LUIGI VAGNARELLI ROMA - VIA FLAVIA, 4 - ROMA

Agenti esclusivi per l'Italia AGENZIE RIUNITE AUTOMOBILI S. A. Via Vivaio, 8

MILANO

Agenti per la LIGURIA FONDINI & BORZONE Via Brigata Liguria, 51-53

GENOVA

